

S.A.M.M. SRL SERV.ALLA MOBILITA'

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE AMENDOLA 36 - 50100 FIRENZE (FI)
Codice Fiscale	05441980488
Numero Rea	FI 000000547328
P.I.	05441980488
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	43.311	35.345
Totale crediti	43.311	35.345
IV - Disponibilità liquide	37.960	18.538
Totale attivo circolante (C)	81.271	53.883
Totale attivo	81.271	53.883
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	896	775
V - Riserve statutarie	12.265	9.967
VI - Altre riserve	0	(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.328	2.418
Totale patrimonio netto	24.489	23.159
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.862	17.002
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.477	9.995
Totale debiti	25.477	9.995
E) Ratei e risconti	8.443	3.727
Totale passivo	81.271	53.883

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.000	183.423
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	1
Totale altri ricavi e proventi	1	1
Totale valore della produzione	143.001	183.424
B) Costi della produzione		
7) per servizi	15.997	79.749
9) per il personale		
a) salari e stipendi	94.973	72.254
b) oneri sociali	18.846	19.553
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.005	5.502
c) trattamento di fine rapporto	6.645	5.302
e) altri costi	360	200
Totale costi per il personale	120.824	97.309
14) oneri diversi di gestione	658	1.000
Totale costi della produzione	137.479	178.058
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.522	5.366
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	57	95
Totale proventi diversi dai precedenti	57	95
Totale altri proventi finanziari	57	95
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	239	188
Totale interessi e altri oneri finanziari	239	188
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(182)	(93)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.340	5.273
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.012	2.855
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.012	2.855
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.328	2.418

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio e contiene tutte le informazioni necessarie ad illustrare e, se necessario, integrare i dati contenuti nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari ad euro 1.328,35 al netto delle imposte gravanti sull'esercizio e quelle non detraibili.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, svolge la propria attività di servizi alla riscossione della tassa di circolazione autoveicoli.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società, in questo esercizio, ha svolto esclusivamente l'attività di riscossione "bollo sicuro" che ha prodotto un incremento del di fatturato del 32,41%. Rispetto al passato esercizio, invece, il volume d'affari si è ridotto del 22,04% a causa della mancanza di commesse relative all'installazione di sistemi.

Per quanto riguarda il costo generale di produzione si è verificata una riduzione complessiva del 22,79% e in particolare:

- si sono drasticamente ridotti i costi per servizi che risultano ridotti a 20,06% rispetto al passato esercizio;
- sono aumentati, invece, i costi del personale del 24,16% circa
- gli oneri diversi di gestione sono diminuiti.

Gli oneri finanziari continuano ad essere di importo non rilevante segno di una buona gestione anche del comparto finanziario.

Il margine operativo lordo presenta un dato positivo ed è pressoché invariato rispetto al passato esercizio.

La società ha prodotto un utile prima delle imposte pari ad euro 5.340,00, e pertanto pressoché invariato rispetto al passato esercizio che si riduce ad un utile civilistico di € 1.328,00 a causa della tassazione sia ai fini Ires ma soprattutto dell' Irap.

La nota integrativa illustra dettagliatamente i vari fatti gestionali e li raffronta con quelli del passato esercizio onde meglio coglierne la differenze per cui non necessita di particolari commenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di unità di Euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione delle poste di bilancio chiuso al 31.12.2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare relative ai proventi ed oneri straordinari che hanno trovato collocazione all'interno delle voci "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione"

Pur tuttavia si segnala che per alcune voci di bilancio non è stato possibile la comparazione con i dati dell'esercizio precedente, stante la difficoltà della loro ricostruzione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato utilizzando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma..

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei dati dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si fa presente che si è operato una puntuale imputazione dei conti all'interno delle voci di bilancio per una migliore lettura degli accadimenti aziendali necessari per migliorare l'analisi dei dati.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli oneri pluriennali sono relativi alle spese di costituzione e risultano totalmente ammortizzati.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni materiali risultano interamente ammortizzate e quindi non esistono ammortamenti per l'anno in esame.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Finanziarie

I crediti ivi indicati sono originati da operazioni di natura finanziaria e sono iscritti al loro valore nominale.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Nell'anno in esame l'organo amministrativo non ha ritenuto di procedere ad accantonamenti di rischi in quanto non esistono alla data di chiusura del bilancio situazioni di potenziale dubbia riscossione dei crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo come sopra indicato.

Pertanto l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e/o anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non vi sono criteri di rettifica.

Impegni, garanzie, beni di terzi e passività potenziali

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione delle suddette voci qualora non siano già presenti nello Stato Patrimoniale.

La loro valutazione è stata effettuata secondo quanto previsto dall'art. 2427 C.C. e in armonia con gli orientamenti espressi dai nuovi principi contabili dell'O.I.C.

Gli Impegni fanno riferimento a obbligazioni per negozi giuridici assunte dalla società verso terzi non ancora perfezionati da nessuna delle parti. Essi si riferiscono sia a negozi

cui è certa l'esecuzione e il relativo importo, che a quelli di cui è certa l'esecuzione ma non l'ammontare. La quantificazione di ciascun impegno è pari al suo valore nominale che si desume dalla relativa documentazione (O.I.C. 12)

Le Garanzie rientrano nell'ambito dei rischi assunti dalla società sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente con riferimento a una obbligazione propria o altrui. Il valore attribuito corrisponde al valore della garanzia prestata o, se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

La valutazione dei Beni di terzi, temporaneamente presso l'Ente a titolo diverso quali di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc., viene desunta sulla base della documentazione esistente.

Con riferimento alle Passività potenziali, conformemente a quanto previsto dall'O.I.C. 25 e dall'O.I.C. 35, la società evidenzia la situazione d'incertezza che potrebbe determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, qualora siano rilevanti, sia possibile rilevarne l'importo e non si sia già provveduto ad accantonarli in apposito fondo rischi già presenti nello stato patrimoniale.

Alla data del 31.12.2016 nella società non sono presenti situazioni sopra evidenziate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000
Valore di fine esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Trattasi di attrezzature totalmente ammortizzate.

	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	35.000	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.000	35.000
Valore di fine esercizio		
Costo	-	35.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	35.000

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	33.000	10.000	43.000	43.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.052	(2.052)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	293	18	311	311
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.345	7.966	43.311	43.311

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.536	19.421	37.957
Denaro e altri valori in cassa	2	-	2
Totale disponibilità liquide	18.538	19.421	37.960

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.000	-	-		10.000
Riserva legale	775	121	-		896
Riserve statutarie	9.967	2.298	-		12.265
Altre riserve					
Totale altre riserve	(1)	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	2.418	-	2.418	1.328	1.328
Totale patrimonio netto	23.159	2.419	2.418	1.328	24.489

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per copertura perdite	Utilizzazioni effettuate nei 3 esercizi preced. per altre ragioni
Capitale	10.000	B			
Riserva legale	896	B			
Riserva statutaria	12.265	A,B,C			
Altre riserve		A, B, C			
Utili (Pertite) portati a nuovo					
Utile o perdita d'esercizio	1.328				
Totale	24.488				
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Ai sensi del punto 5 dell'art. 2426 del Codice Civile si precisa che le riserve esistenti non sono vincolate a coprire costi immobilizzati.

Inoltre, in conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- non sono state contabilizzate riserve di rivalutazione
- le riserve statutarie, ove esistenti, sono formate da utili non distribuiti
- nessuna riserva è stata incorporata nel capitale sociale.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	10.000	CAPITALE SOCIALE	-
Riserva legale	896	RISERVA LEGALE	-
Riserve statutarie	12.265		12.265

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Altre riserve			
Totale altre riserve	0		-
Totale	23.161		12.265
Quota non distribuibile			12.265

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	17.002
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.645
Utilizzo nell'esercizio	785
Totale variazioni	5.860
Valore di fine esercizio	22.862

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	1.262	10.015	11.277	11.277
Debiti tributari	3.028	4.078	7.106	7.106
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.634	200	2.834	2.834
Altri debiti	3.070	1.190	4.260	4.260
Totale debiti	9.995	15.483	25.477	25.477

Ratei e risconti passivi

Trattasi di ratei passivi su dipendenti per euro 8.442,88.

Non sussistono al 31.12.2016 ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
BOLLO SICURO	143.000
Totale	143.000

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	143.000

Costi della produzione

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
per materie prime, suss, merci	0	0	0
per servizi resi da terzi	79.749	15.997	-63.752
per godimento beni di terzi	0	0	0
per il personale	97.309	120.824	23.515
ammortamenti	0	0	0
variazione delle rimanenze	0	0	0
altri accantonamenti			0
oneri diversi di gestione	670	658	-12
			0
Totale	177.728	137.479	-40.249

A seguito delle modifiche normative indicate nella presente nota integrativa si fa presente che i proventi di entità o incidenza eccezionali e gli oneri di entità o incidenza eccezionali trovano collocazione all'interno di "altri ricavi e proventi" ed "oneri diversi di gestione" così come indicato nei criteri di formazione del bilancio sopra riportati.

Inoltre si fa presente che i proventi ed oneri straordinari relativi all'anno precedente hanno trovato collocazione nelle stesse voci sopra indicate.

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
interessi attivi e diversi	91	51	-40
differenza attiva su cambi			0
abbuoni attivi	4	6	2
Totale	95	57	-38

Descrizione	31.12.2015	31.12.2016	Differenze
interessi passivi IND.LI	179	234	55
interessi passivi diversi	2	0	-2
abbuoni passivi	7	5	-2
oneri diversi	0	0	0
Totale	188	239	51

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'analisi è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	63	733	670
IRAP	2.792	3.279	487
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	2.855	4.012	1.157

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sarebbero state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Analisi sull'andamento della gestione

La normativa in materia di Relazione sulla gestione di cui all'art. 2468 C.C. è stato oggetto di rilevanti modifiche ad opera del Dlgs 2.2.07 n. 32 che ha recepito la Direttiva 51/2003/CE (direttiva di modernizzazione) ed ha previsto, fra l'altro, una analisi della società, dell'andamento e del risultato della gestione in relazione alla complessità della gestione e dei rischi della società stessa utilizzando indicatori di risultato desumibili dalla contabilità generale quali

- indicatori di solidità patrimoniale
- indicatori di solvibilità
- indicatori di redditività

nonché "indicatori non finanziari" soltanto quando essi siano necessari in relazione alla complessità dell'attività aziendale.

Le suddette informazioni hanno lo scopo di fornire notizie aggiuntive per una corretta comprensione della situazione economico-finanziaria della società rispetto a quelle già riportate in bilancio.

Nel caso specifico non si ritiene necessario fornire le suddette ulteriori informazioni in quanto la nota integrativa e la semplice lettura del bilancio rende abbastanza complete le notizie sulla gestione e sulla redditività della società.

Altre informazioni

- Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 16 C.C., non si evidenziano compensi pagati agli amministratori.
- La società non ha emesso titoli di debito né altri strumenti finanziari e non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.
- Non sussistono alla data di chiusura dell'esercizio patrimoni destinati ad uno specifico affare.
- La società non appartiene ad un gruppo e, quindi, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di società controllante.
- Per l'art. 2361, comma 2, del C.C. non sono state assunte partecipazioni comportanti responsabilità illimitata.
- Ai sensi dell'art. 2427, punto 22 quater, C.C., non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione e sulla tutela ambientale

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni

Organico	31/12/2015	31/12/2016
Impiegati full-time	5	5
Impiegati part-time		
Operai		
Apprendista		
	5	5

Il contratto collettivo nazionale applicato è quello del settore commercio/servizi.

Ai fini della sicurezza sul luogo di lavoro si dichiara che la società:

- ha predisposto gli accorgimenti necessari nel rispetto della normativa sulla sicurezza del posto di lavoro con particolare riferimento al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS);
- non ha avuto durante l'intero esercizio infortuni sul lavoro del personale dipendente;

- non si sono verificati infortuni gravi e/o morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2468 C.C., a seguito del Dlgs n. 32/2007 che ha recepito il contenuto obbligatorio della direttiva 51/2003/CE, si precisa che non vi sono aspetti ambientali rilevanti per la gestione economico-finanziaria dell'impresa ed in particolare si attesta che la società:

- non ha procurato danni all'ambiente per cui la società stessa sia stata dichiarata colpevole;
- non ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali o pene definitive per reati o danni ambientali.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che il bilancio al 31.12.2016 chiude con un utile di euro 1.328,35 al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle imposte e tasse gravanti sull'esercizio.

Si propone che l'utile, detratto il 5% da destinare al fondo di riserva legale, venga, per motivi prudenziali, accantonato in un fondo di riserva statutario volontario.

Ringraziando per la fiducia accordata, si invitano i sigg.ri Soci ad approvare il presente bilancio con il conto economico che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-finanziaria e patrimoniale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Alessandra Rosa)

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 C.C. in quanto ne ricorrono i presupposti e non sussiste l'obbligo del Collegio dei Revisori dei Conti.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
(Alessandra Rosa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ, RESA AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTICOLI 21, PRIMO COMMA, 38, SECONDO COMMA, 47, TERZO COMMA E 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI.

Il sottoscritto Presidente del Cda dichiara, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/200, che il presente documento informatico è conforme nel testo a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società; dichiara altresì che lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana Xbrl, in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità richiesti dall'art. 2423 c.c.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Firenze - autorizzazione numero 10882/2001/T2 del 13/03/2001 emanata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Toscana.